



*Secondo appuntamento con il Teatro Palapartenope per i discendenti dell'ISISS Taddeo da Sessa. Il sei febbraio scorso, gli alunni delle classi prime del Taddeo, insieme ad una piccola rappresentanza delle seconde classi, hanno assistito alla messinscena del Musical: La Leggenda di Belle e la Bestia, a Napoli, presso il Teatro Palapartenope. Pullulante di studenti e docenti, il teatro è diventato un luogo di grande condivisione, di straordinarie emozioni da parte di tutti gli astanti. Spettacolo firmato dall'autore e regista Luca Cattaneo; musiche, tutte originali, scritte da Enrico Galimberti-nel ruolo della Bestia, coreografie di Silvia De Petri e sei bellissime ambientazioni scenografiche. Ispirato alla famosa fiaba europea di Jeanne Marie Leprince de Beaumont, tradotta dal francese ad opera del grande scrittore Carlo Collodi e letta, con passione, dagli alunni del Taddeo (durante il progetto Libriamoci a scuola). La magia del Musical ne ha fatto una rivisitazione nuova, ma davvero suggestiva. Trasformato, per un incantesimo, in una ripugnante bestia, a causa della sua prepotenza, un giovane principe si trova a vivere in un castello lontano ed a convivere con ricordi confusi del suo passato, solo l'incontro con la dolcissima Belle, in grado di amarlo più della sua stessa vita, riuscirà a porre fine al maleficio. La realtà si mescola alla fantasia creando quella magia e donando ai presenti quella energia che solo il teatro sa regalare. Vi è anche un chiaro riferimento al tema del bullismo, nella figura dell'arrogante Miguel (Gaston nella fiaba). In un'epoca in cui si ostenta la bellezza esteriore, ci si pone l'interrogativo su quale sia la vera bellezza che salverà il mondo! Certamente ci si riferisce a quella profetizzata ed ironizzata da Dostoevskij, nel romanzo "L'Idiota", è quella "dell'uomo veramente buono», gentile, dalle buone maniere che aborre la prepotenza. Nella vita, le nostre scelte ci definiscono, nel bene e nel male.*

*La fiaba ci insegna che con l'arroganza non si va da nessuna parte e che, solo la gentilezza e l'amore possono trasformare la "bestia" in un principe. Si riscopre, però, anche la bellezza della cultura, Belle, con il suo amore per la lettura, apre la mente, vede oltre la bestia, scoprendo il principe colto che si nasconde dietro quella brutta creatura. È pur vero che, riprendendo la citazione di Chesterton: "Una cosa deve essere amata prima di essere amabile".*

*Un grande ringraziamento va al Nostro Dirigente Scolastico, Prof. Maurizio Calenzo, forte sostenitore del connubio vincente: didattica del Teatro e apprendimento. Non a caso, Maria Montessori sosteneva che: "Per insegnare bisogna emozionare"!*

*Prof.ssa Enrichetta De Sanctis*